

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

GIROMONDO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A – Assistenza

Area 3 - minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto **Giromondo** è finalizzato al “prenderci cura” di bambini e adolescenti fragili e in difficoltà, anche provenienti da paesi terzi e al “sostegno” delle loro famiglie e, là dove presenti, dei loro tutori volontari. Il progetto contribuisce così alla piena realizzazione del programma di intervento Sette paia di scarpe, elaborato dalla Città metropolitana di Torino, ente titolare di accreditamento, insieme agli Enti di accoglienza che intendono confrontarsi e incidere positivamente nell’ambito della sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l’Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d’azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all’obiettivo 3:

- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**Aps Rondo’ Bimbi Onlus**

**Obiettivo specifico:** aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini e delle loro famiglie alle attività socializzanti

| Indicatore  | Situazione di partenza | Risultati attesi  |
|---|------------------------|---|
| Qualità e varietà delle attività promosse per i bambini e incremento di momenti di confronto tra genitori | 67 famiglie            | Si intende accrescere il numero dei minori e famiglie coinvolti e migliorare la qualità degli interventi diversificando le opportunità per i bambini da quelle socializzanti per gli adulti |

**Associazione La Piazzetta Onlus**

| AREA   | Obiettivi specifici  | Situazione di partenza  | Risultato atteso  |
|--|--|---|---|
| INSUCCESSO SCOLASTICO E RISCHIO DI ABBANDONO     | Rafforzare nei destinatari motivazioni, abilità e competenze, per migliorarne il rendimento scolastico                                     | Situazione scolastica difficile con una media di 4 materie insufficienti per 30 ragazzi (dei 50 inseriti nel Progetto)  | Recupero di almeno il 50% delle materie col raggiungimento della sufficienza  |
|  | Rafforzare nei destinatari motivazioni, abilità e competenze, per ridurre il rischio di dispersione o di abbandono scolastico              | Situazione scolastica grave con una media di circa 6 materie insufficienti con notevole rischio di "bocciatura" per 20 ragazzi (dei 50 inseriti nel Progetto) | Ammissione all'anno scolastico successivo o completamento del percorso formativo con conseguimento del relativo titolo per il 60% rispetto al numero di 20 ragazzi. |
| INSUCCESSO SUL FUTURO<br>INVESTIMENTO SUL FUTURO | Rafforzare nei giovani la capacità di instaurare relazioni positive con i coetanei e gli adulti riducendo gli episodi di micro criminalità | 35 ragazzi segnalati dal Servizio Socio Assistenziale per situazioni a forte rischio di emarginazione sociale e/o micro criminalità                           | 70% dei 35 ragazzi inseriti nel Progetto che portino a termine il percorso di un anno all'interno del Centro con sensibili miglioramenti                            |
|  | Stimolare nei giovani la volontà di inserirsi nel tessuto sociale investendo in modo attivo sul proprio futuro                             | 15 ragazzi segnalati dal Servizio Socio Assistenziale in situazione di assenza di progettualità.  | 50% dei 15 ragazzi inseriti nel Progetto che intraprendano e portino avanti in modo continuativo il percorso indicato dagli operatori dei servizi territoriali      |

**Ufficio di Pubblica Tutela della Città metropolitana di Torino**

| Realizzazione di una ricerca conoscitiva con i seguenti Obiettivi specifici:                | Indicatore di riferimento    | Miglioramento atteso   |
|---|------------------------------|--|
| Conoscere la condizione dei Minori stranieri non accompagnati nel territorio metropolitano  | n. di questionari sottoposti | Realizzazione della ricerca con realtà significative del territorio, tra cui gli Enti di accoglienza coprogettanti |
| Conoscere la condizione dei tutori volontari e dei loro rapporti con i Msna e con le AA.GG. | n. di questionari sottoposti | Realizzazione della ricerca con tutti i tutori volontari   |
| Realizzare un Vademecum dei rapporti tra i tutori volontari e l'AA. GG.                     | n. vademecum prodotti        | +1 vademecum   |
| Promuovere la cultura dei diritti e la consapevole assunzione dei compiti di tutore.        | n. eventi sul territorio     | + 2 eventi   |

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.**

### **Avvio formazione specifica**

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto. Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

### **Avvio formazione generale**

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

### **ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:**

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

### **ATTIVITÀ 3 - Formazione generale**

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione. Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

### **ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:**

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **Sette paia di scarpe**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

### **ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari**

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

**ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:**

**Aps Rondo' Bimbi Onlus**

| <b>Aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini alle attività socializzanti</b>  |   |
|--|---|
| <b>Attività 6.1</b>  | <b>Ruolo dell'operatore volontario</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione di un cronoprogramma di attività in collaborazione con l'operatore locale, con particolare attenzione a definire precisamente il ruolo del volontario e le interconnessioni tra questo e quello degli operatori</li> <li>- presentazione del volontario ai minori ed ai suoi familiari</li> <li>- svolgimento attività</li> <li>- confronto costante con gli altri operatori ed in particolare con l'operatore locale nel corso dell'attività, nonché con eventuali altri volontari coinvolti</li> <li>- aggiornamento della banca dati</li> <li>- valutazione dell'attività</li> </ul> | <p>Partecipa all'incontro di programmazione degli operatori titolari, si appunta le informazioni più importanti e i contatti necessari.</p> <p>Predisporre con l'operatore locale il cronoprogramma delle azioni con particolare attenzione a definire precisamente il ruolo del volontario e le interconnessioni tra questo e quello degli operatori.</p> <p>Partecipa alla costruzione del materiale necessario agli incontri e alle attività</p> <p>Con l'operatore locale conosce i beneficiari .</p> <p>Svolgimento delle attività.</p> <p>Monitoraggio dell'attività.</p> <p>Aggiornamento al bisogno, della banca dati delle attività che il territorio offre, Valutazione/verifica dell'attiva.</p> |
| <b>Attività 6.2</b>  |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- allestimento degli spazi deputati agli incontri e ai laboratory</li> <li>- preparazione del materiale necessario alle attività</li> <li>- confronto con i professionisti che gestiscono gli incontri,</li> <li>- focalizzazione degli obiettivi/oggetti da realizzare</li> <li>- progettazione di quanto s'intende realizzare</li> <li>- realizzazione</li> <li>- verifica con gli operatori</li> </ul>   | <p>Per svolgere l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attività potrà occasionalmente svolgersi nei giorni festivi</li> <li>- potranno essere proposte attività formative inerenti l'obiettivo</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>AREA GESTIONE<br/>AGGRESSIVITA'</b></p> | <p><u><b>attività dirette con i ragazzi:</b></u><br/>         Da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, l'Operatore Volontario collaborerà alla gestione delle attività ludiche per i giovani inseriti nel Progetto, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione.<br/>         Da ottobre a giugno l'Operatore Volontario parteciperà alla preparazione e alla gestione della cena e delle attività preserali e del martedì sera.<br/>         Durante i Soggiorni l'Operatore Volontario collaborerà all'organizzazione delle giornate, all'ideazione ed animazione dei momenti di gioco, alle discussioni in gruppo, con la disponibilità nei confronti dei ragazzi in diversi momenti (tempo libero, uscite serali...): queste sono occasioni particolarmente favorevoli per rafforzare le relazioni interpersonali tra gli Operatori Volontari e i ragazzi, e ognuno di essi diventa indispensabile elemento per una buona riuscita del Soggiorno. Per questo i Soggiorni sono momenti in cui è importantissima la presenza degli Operatori Volontari del SCU.<br/>         Come gli altri adulti presenti nel Centro, l'Operatore Volontario sarà coinvolto nel prestare quotidianamente molta attenzione all'ascolto empatico del ragazzo.</p> <p><u><b>attività trasversali:</b></u><br/>         Da ottobre a giugno l'Operatore Volontario collaborerà alla preparazione delle attività preserali e del martedì sera.<br/>         Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle riunioni e alle attività di preparazione dei momenti ludici, dei soggiorni e delle attività di sostegno.<br/>         L'impiego degli Operatori Volontari del SCU in quest'area rispetto all'intero Progetto è stimabile in una percentuale del 40%</p>   |
| <p><b>AREA SOSTEGNO E<br/>MOTIVAZIONE</b></p> | <p><u><b>attività dirette con i ragazzi:</b></u><br/>         Da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, l'Operatore Volontario si occuperà dell'accoglienza e del servizio mensa, del sostegno didattico e del recupero scolastico, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione con un ruolo di riferimento attivo nei confronti dei ragazzi.<br/>         Da ottobre a luglio l'Operatore Volontario collaborerà alla gestione dei laboratori per i giovani destinatari del Progetto, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione.<br/>         Da settembre a giugno l'Operatore Volontario parteciperà alla gestione del laboratorio teatrale.<br/>         Come gli altri adulti presenti nel Centro l'Operatore Volontario sarà coinvolto nel prestare quotidianamente molta attenzione, soprattutto nel momento dello studio, all'ascolto empatico del ragazzo, in particolare quando egli evidenzia segnali di demotivazione (svogliatezza, irrequietezza, difficoltà di concentrazione).</p> <p><u><b>attività trasversali</b></u><br/>         Da settembre a luglio l'Operatore Volontario collaborerà con gli educatori e i soci volontari dell'Associazione nell'organizzazione e preparazione del materiale didattico per lo svolgimento dei compiti, dal lunedì al venerdì.<br/>         Da settembre a giugno l'Operatore Volontario collaborerà alla preparazione del laboratorio teatrale.<br/>         Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle attività di preparazione dei laboratori.<br/>         Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle riunioni di programmazione delle attività didattiche con i soci volontari dell'Associazione e con gli educatori<br/>         L'impiego degli Operatori Volontari del SCU in quest'area rispetto all'intero Progetto è stimabile in una percentuale del 60%</p> |

## Ufficio di Pubblica Tutela

**Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste:**

|  |
|--|
| <b>Attività 6.1 Somministrazione del questionario</b><br>Il questionario verrà somministrato all'utenza che si rivolge a un campione di Msna residenti presso strutture di accoglienza nel periodo considerato.  |
| <b>Attività 6.2 Analisi dei dati</b><br>Gli operatori volontari collaborano all'analisi del contenuto dei questionari compilati, i cui contenuti verranno in primo luogo confrontati con l'OLP con il quale si procederà a definire la forma del documento finale di analisi che potrà essere suddiviso nelle seguenti parti: la sezione descrittiva del metodo e dell'insieme di casi; l'area descrittiva dei risultati; l'interpretazione e la conclusione |
| <b>Attività 6.3 Redazione del rapporto finale</b><br>Gli operatori volontari, seguiti da ciascun OLP, potranno procedere alla stesura di un documento unico sulla ricerca, dividendosi i compiti di scrittura.   |
| <b>Attività 6.4 Restituzione ed eventi finali</b><br>I risultati della ricerca verranno presentati durante eventi pubblici da realizzarsi sul territorio.  |

### **ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio**

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

### **ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio**

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

| ENTE                               | CODICE SEDE | INDIRIZZO                                      | N. POSTI | TIPO DI POSTO |
|------------------------------------|-------------|--|----------|---------------|
| APS RONDO' BIMBI ONLUS             | 156432      | CORSO IV NOVEMBRE, 19 AVIGLIANA (TO)           | 1        | CON VITTO     |
| APS RONDO' BIMBI ONLUS             | 156433      | VIA VILLA SAN TOMMASO, 7 BUTTIGLIERA ALTA (TO) | 2        | CON VITTO     |
| Associazione LA PIAZZAZZETTA ONLUS | 156435      | VIA DON POGOLOTTI, 39 GIAVENO (TO)             | 4        | SENZA VITTO   |
| CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO      | 158015      | CORSO INGHILTERRA, 7 TORINO (TO)               | 2        | SENZA VITTO   |

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:  
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

**REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:**

- Diploma di scuola media superiore
- Patente di guida B

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01\\_Sistema\\_di\\_selezione\\_accreditato.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:****Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale

- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

#### Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

#### Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Sette paia di scarpe**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

##### Sede di realizzazione

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### Sede di realizzazione (\*)

| ENTE                            | INDIRIZZO  |
|---------------------------------|--|
| APS RONDO' BIMBI ONLUS          | CORSO IV NOVEMBRE, 19 - AVIGLIANA (TO)           |
|                                 | VIA VILLA SAN TOMMASO, 7 - BUTTIGLIERA ALTA (TO) |
| Associazione LA PIAZZETTA ONLUS | VIA DON POGOLOTTO, 39 - GIAVENO (TO)             |
| CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO   | CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO (TO)               |

#### Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che

possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SETTE PAIA DI SCARPE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

➤ Durata del periodo di tutoraggio  
3 mesi

➤ Ore dedicate  
numero ore totali 20 di cui:  
- 16 in gruppo  
- 4 individuali

➤ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

| 1° mese di tutoraggio |                      | 2° mese di tutoraggio |               | 3° mese di tutoraggio |               |
|-----------------------|----------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| Gruppo classe         |                      | Gruppo classe         | Gruppo classe | Gruppo classe         | Gruppo classe |
|                       | Incontro individuale |                       |               | Incontro individuale  |               |

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

#### ➤ **Attività di tutoraggio**

##### Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo strumento per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per

recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
  - Comunicazione nella lingua madre
  - Comunicazione nelle lingue straniere
  - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
  - Competenza informatica
  - Apprendere ad apprendere
  - Competenze sociali e civiche
  - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - Consapevolezza ed espressione culturale.
  - Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

#### Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanzziagiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR\_CAV\_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.